

# Ospedale, sì al piano e i cantieri possono decollare

*Via libera agli investimenti: dall'asilo nido all'avanzamento lavori, dalla nuova centrale termica al teleriscaldamento*

L'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia ha definitivamente approvato il Piano attuativo ospedaliero (Pao) del prossimo anno. Tanti gli investimenti passati al vaglio del direttore generale Carlo Favaretti, a incominciare ovviamente dall'avanzamento dei lavori per il nuovo ospedale (che potrebbe ospitare i primi reparti già nel 2010) e dall'avvio del cantiere per la nuova centrale termica e il teleriscaldamento.

Nell'elenco dei progetti da realizzare figurano più di dieci opere, compreso il nuovo nido aziendale per il quale è previsto uno stanziamento complessivo di 579 mila euro.

Con la realizzazione nell'ex palazzina infermieri dell'asilo nido aziendale, che sarà in grado di fornire un servizio a tempo pieno come richiesto da diversi anni dai dipendenti, i sindacati contano di "liberare" anche risorse umane, per ridurre il turn over al quale, soprattutto in alcuni reparti, sono da tempo costretti medici e infermieri.

Sul fronte del personale, per il 2009 è prevista l'assunzione di 9 dirigenti e 24 tecni-

ci-amministrativi. A causa soprattutto delle difficoltà di reclutamento di alcune figure professionali quest'anno non è stata raggiunta la dotazione di personale preventivata e per questo si è fatto ricorso al lavoro interinale.

Tornando alle opere, è previsto l'adeguamento degli spazi nel padiglione Scrosoppi per Microbiologia (300 mila euro), il rinnovamento della viabilità di accesso all'area ospedaliera (600 mila euro), la nuova palazzina Dialisi (4,2 milioni di euro di cui 3 grazie a una donazione), il nuovo reparto di day hospital medico e medico specialistico, altre aule per la formazione azien-



Il dg Carlo Favaretti

dale (200mila), una piazzola rifiuti (300mila) e anche la sistemazione funzionale della radiologia del presidio ospedaliero di Cividale (285mila). Per quanto riguarda il nuovo ospedale, l'avanzamento lavori a fine 2008 è del 94,3% per il primo intervento, dell'81,61% per le opere propedeutiche

al secondo intervento, dell'80,10% per le opere del secondo intervento.

È stato inoltre presentato anche il progetto esecutivo per radioterapia. Per quanto riguarda i costi è previsto un incremento (1,4 milioni di euro) per l'acquisto di prodotti farmaceutici e anche per il personale (2,5 milioni di euro). Tra i nuovi progetti ci sono l'utilizzo della firma digitale sui referti; l'attivazione del Cup regionale; il rafforzamento del centro trapianti e la strutturazione del registro regionale delle malattie rare. Tra gli obiettivi figura anche l'aumento della percentuale di interventi chirurgici in regime ambulatoriale. Prima di esprimere un giudizio sul documento i sindacati intendono valutare con attenzione anche tutti gli aspetti che dovranno portare a rivoluzionare l'impianto organizzativo del più grande ente pubblico (circa 3.700 dipendenti) presente in provincia. (c.r.)



Approvato il Piano attuativo ospedaliero (Pao) del prossimo anno